

Roma

11 giugno 2020

Prot. UCR/001146

Agli Associati

Loro Sedi

**Prestiti bancari a garanzia delle operazioni di finanziamento con l'Eurosistema - Seconda serie di misure adottate dalla Banca d'Italia in risposta all'emergenza COVID-19**

Si fa seguito alla lettera circolare del 22 maggio scorso (Prot. UCR/USD/000995), con la quale è stata data informazione sulla prima serie di misure approvate dalla BCE nell'ambito dello schema temporaneo della Banca d'Italia relativo ai prestiti bancari aggiuntivi (*Additional Credit Claims, ACC*), per favorire l'accesso delle banche italiane alla liquidità offerta dall'Eurosistema.

Al riguardo, si segnala ora che la Banca d'Italia, con comunicazione del 9 giugno scorso, informa che il Consiglio direttivo della BCE ha approvato la seconda serie di misure di ampliamento dello schema in discorso (cfr. Allegato).

Le nuove misure hanno l'obiettivo di sostenere il credito a famiglie e imprese, anche di piccola dimensione, e favorire l'accesso delle banche italiane alla liquidità offerta dalla Banca Centrale.

In particolare, nell'ambito dello schema ACC, potranno essere conferiti in garanzia:

- i. portafogli di prestiti omogenei composti da crediti al consumo erogati alle famiglie;
- ii. mutui ipotecari alle famiglie all'interno di portafogli.

Potranno essere conferiti in garanzia solo i prestiti che sono *performing*, sia all'atto del conferimento che durante la durata dello stesso.

Le suddette misure entreranno in vigore a partire dal 17 giugno 2020 e saranno applicate fino a settembre 2021. Entro tale data, il Consiglio direttivo della BCE valuterà la loro eventuale proroga per assicurare un'adeguata disponibilità di garanzie per le controparti, anche considerando che è attualmente previsto che gli schemi ACC nazionali restino in vigore fino a marzo 2024.

Le istruzioni operative per le controparti saranno pubblicate nel documento "*Strumenti di politica monetaria dell'Eurosistema - Guida per operatori*" disponibile sul sito della Banca d'Italia<sup>1</sup>.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

**Gianfranco Torriero**  
*Vice Direttore Generale*



---

<sup>1</sup> <https://www.bancaditalia.it/compiti/polmon-garanzie/index.html>

# Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE DEL DIRETTORIO E COMUNICAZIONE

Roma, 9 giugno 2020

## **PRESTITI BANCARI A GARANZIA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO CON L'EUROSISTEMA: ULTERIORI MISURE ADOTTATE DALLA BANCA D'ITALIA IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19**

In seguito alle misure di allentamento dei criteri di idoneità delle garanzie adottate lo scorso 7 aprile in risposta alla crisi pandemica, il Consiglio direttivo della BCE ha approvato una seconda serie di misure di ampliamento dello schema della Banca d'Italia relativo ai *prestiti bancari aggiuntivi* (*Additional Credit Claims, ACC*).

Le misure, introdotte a completamento di quelle annunciate lo scorso [20 maggio](#), sono volte a sostenere l'afflusso di credito a famiglie e imprese, anche di piccola dimensione, e favorire l'accesso delle banche italiane alla liquidità di banca centrale.

Nel dettaglio, le banche potranno conferire a garanzia delle operazioni di finanziamento con l'Eurosistema:

1. portafogli di prestiti omogenei composti da crediti al consumo erogati alle famiglie;
2. mutui ipotecari alle famiglie all'interno di portafogli, a prescindere dalla probabilità di insolvenza attribuita al debitore (viene eliminato il limite massimo, attualmente pari al 10 per cento) mentre il limite massimo di *Loan-to-Value*, attualmente pari all'80 per cento, viene innalzato al 100 per cento.

Resta fermo che possono essere conferiti in garanzia solo i prestiti *performing* sia all'atto del conferimento che durante tutta la durata dello stesso.

Sono state, inoltre, introdotte le seguenti nuove fonti di valutazione della qualità creditizia dei debitori dei prestiti:

a) la componente andamentale del sistema interno della Banca d'Italia di valutazione della qualità creditizia (ICAS), con valutazioni basate esclusivamente sui dati della Centrale dei rischi, utilizzabili per i prestiti erogati a società di persone di piccola dimensione conferiti in garanzia all'interno dei portafogli di prestiti alle imprese;

b) una PD e una LGD uniche, calcolate secondo un approccio conservativo sviluppato dalla Banca d'Italia, utilizzabili per la valutazione di: i) prestiti erogati ad artigiani e famiglie produttrici, conferiti in garanzia all'interno dei portafogli di prestiti alle imprese; ii) prestiti conferiti in garanzia all'interno dei portafogli di crediti al consumo.

Le suddette misure entreranno in vigore il **17 giugno 2020** e saranno applicate fino a settembre 2021. Entro questa data, il Consiglio direttivo della BCE valuterà la loro proroga per assicurare un'adeguata disponibilità di garanzie per le controparti, anche considerando che è attualmente previsto che gli schemi ACC nazionali restino in vigore fino a marzo 2024.

Le istruzioni operative per le controparti saranno pubblicate nel documento *Strumenti di politica monetaria dell'Eurosistema - Guida per operatori* disponibile sul sito della Banca d'Italia: <https://www.bancaditalia.it/compiti/polmon-garanzie/index.html>